



CITTA' DI NOCERA INFERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

**REGOLAMENTO PROGRAMMAZIONE E
FINANZIAMENTO ATTIVITA' CULTURALI E
SPORTIVE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n°38 DEL 30/5/1998

CAPO I

FINALITA' E CONTENUTI

ART. 1

SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento reca disposizioni circa le seguenti materie:

- a) funzione del Comune nell'organizzazione di attività culturali e sportive;
- b) funzione delle scuole cittadine e degli Enti no-profit nella proposizione e gestione di attività culturali e sportive;
- c) strumenti, tempi e modalità della programmazione di attività culturali e sportive;
- d) concessione di contributi, da parte del Comune, a scuole ed ad enti no-profit per la realizzazione di attività culturali e sportive.

CAPO II

PROGRAMMAZIONE : LINEE DI INDIRIZZO

ART. 2

FUNZIONE DELL'ENTE COMUNALE

1. Il comune ritiene che la realizzazione di attività culturali e sportive sul territorio sia strumento essenziale di crescita umana e civile della Comunità cittadina, nonché, occasione di opportunità di sviluppo economico, sociale e turistico della Città.
2. Il Comune, nella realizzazione di attività culturali e sportive si pone, di norma, non solo come Ente erogatore del servizio ma anche come Centro di Promozione, Programmazione e Coordinamento. Esso riconosce alle Scuole e alle No-Profit operanti sul territorio il ruolo di progettazione e di gestione delle iniziative e proposizioni.
3. La funzione di **Promozione** consiste
 - a) nel valorizzare il protagonismo delle Scuole e degli Enti no-profit operanti sul territorio;
 - b) nel favorire l'attuazione di iniziative che sviluppino il recupero della memoria storica e dell'identità culturale della città, la scoperta e la valorizzazione del territorio, l'inserimento della città nel circuito culturale nazionale ed internazionale,
- 4) La funzione di **Programmazione** consiste nell'elaborare, ogni anno insieme con le Scuole e con gli Enti No-Profit, secondo tempi e modalità indicati negli artt. n. 4 e 5 del presente Regolamento, un progetto organico e significativo di iniziative che dia respiro unitario alla molteplicità degli interventi, eliminando la frammentarietà e l'estemporaneità degli stessi.
- 5) La funzione di **Coordinamento** consiste:
 - a) Nel favorire un rapporto di cooperazione tra tutte le scuole cittadine e tutti gli Enti No-Profit;
 - b) Nel costruire rapporti sinergici tra soggetti diversi impegnati sulla stessa iniziativa e rapporti di coesistenza o di integrazione sul piano spazio-temporale, tra iniziative diverse.

ART. 3

FUNZIONI DELLE SCUOLE E DEGLI ENTI NO-PROFIT

1. Le Scuole operanti sul territorio cittadino, ancora di più oggi alla luce della normativa sull'autonomia scolastica, hanno un ruolo primario di Progettazione e Gestione di iniziative culturali intese a sviluppare, in modo preminente, il rapporto Scuola – Territorio e il rapporto Scuola Mondialità.
2. Il Comune riconosce e valorizza questa funzione istituendo la Consulta della Scuola per la programmazione culturale scolastica sul territorio.
3. Gli Enti No-Profit, operanti sul territorio, sono gli interpreti dei bisogni socio culturali dei cittadini ed hanno, quindi, la funzione di Progettazione e di Gestione di iniziative intese a dare voce e risposte a tali bisogni nella prospettiva di un crescita umana, culturale e civile della Città.
4. Il comune riconosce e valorizza questa funzione istituendo la Consulta cittadina degli Enti No-profit per la programmazione culturale e sportiva sul territorio.
5. Il comune, per lo sviluppo di tali funzioni, istituisce un fondo in bilancio destinato all'attuazione di tale programma.

ART. 4

STRUMENTI, TEMPI E MODALITA' DELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE CON LE SCUOLE

1. Per dare corso alla Programmazione culturale scolastica sul territorio è istituita la CONSULTA DELLA SCUOLA.
2. La Consulta è formata dal dirigente del Settore P.I. o un suo delegato, dai Direttori didattici e dai Presidi delle Scuole cittadine o da un loro rappresentante appositamente delegato. Può articolarsi al proprio interno per ordini e gradi di scuola.
3. La consulta ha il compito di programmare iniziative culturali delle scuole sul territorio e gli interventi progettati dagli organi collegiali delle singole scuole:
4. La Consulta elabora la programmazione culturale per l'anno scolastico successivo, nei mesi di aprile e maggio, concludendola entro il 30 maggio di ciascun anno. Dopo tale data, la Consulta può riunirsi periodicamente per verificare l'attuazione del programma o eventualmente, per apportare delle integrazioni.
5. La programmazione annuale predisposta viene licenziata dalla Commissione Consiliare Culturale entro il 30 settembre di ogni anno e proposta agli organi competenti per la relativa approvazione. Le eventuali integrazioni, apportate ai sensi del comma precedente, vengono esaminate ed eventualmente approvate compatibilmente con il budget economico assegnato al programma culturale.

ART. 5

STRUMENTI, TEMPI E MODALITA' DELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE E SPORTIVA CON GLI ENTI NO-PROFIT.

1. Per dare corso alla programmazione culturale e sportiva sono istituite la CONSULTA CITTADINA DELLA CULTURA e la CONSULTA CITTADINA DELLO SPORT.
2. LA CONSULTA CITTADINA DELLA CULTURA E' COSTITUITA DA:

- Un Rappresentante per ogni associazione culturale operante sul territorio, inserita nell'apposito Albo Comunale ai sensi del successivo comma n. 4;
- Tre rappresentanti delle scuole operanti sul territorio comunale (uno per la scuola elementare, uno per la scuola media, uno per la scuola superiore);
- Dal Dirigente del Settore Cultura del Comune o da un suo delegato, da tre esperti nominati, con incarico gratuito, dal Consiglio Comunale.

La Consulta cittadina della Cultura dura in carica tre anni e può articolarsi in gruppi di lavoro.

3. LA CONSULTA CITTADINA DELLO SPORT E' COSTITUITA DA:

- Un rappresentante per ogni associazione sportiva operante sul territorio ed inserita nell'apposito Albo Comunale ai sensi del successivo comma n. 4;
- Dal Dirigente del settore Sport del comune o da un suo delegato
- Da tre esperti nominati, con incarico gratuito, dal Consiglio Comunale

La Consulta cittadina dello Sport dura in carica tre anni e può articolarsi in gruppi di lavoro.

4. Per poter esprimere il proprio rappresentante nella Consulta cittadina della Cultura o nella Consulta cittadina dello Sport l'associazione deve essere regolarmente inserita nell'Albo Comunale delle associazioni senza fini di lucro.

Per potersi iscrivere all'Albo, l'associazione deve:

- Operare, almeno da due anni, sul territorio;
- Documentare le attività culturali o sportive svolte;
- Essere dotata di uno statuto che indichi nelle proprie finalità lo svolgimento di attività culturali o sportive;
- Essere provvista di regolare bilancio.

5. LA CONSULTA CITTADINA DELLA CULTURA, al Sindaco o Suo delegato;

- a) fornisce pareri ed indicazioni per la definizione degli indirizzi generali politico-amministrativi dell'Ente in materia di programmazione culturale;
- b) progetta, programma e coordina le iniziative sportive alla luce degli indirizzi generali definiti dall'amministrazione;

6. LA CONSULTA CITTADINA DELLO SPORT, al Sindaco o suo delegato;

- a) fornisce pareri ed indicazioni per la definizione degli indirizzi generali politico-amministrativi dell'Ente in materia di programmazione sportiva;
- b) progetta, programma e coordina le iniziative sportive alla luce degli indirizzi generali definiti dall'amministrazione.

7. LA CONSULTA CITTADINA DELLA CULTURA e la CONSULTA CITTADINA DELLO SPORT elaborano la programmazione culturale e la programmazione sportiva, per l'annualità successiva, nei mesi di aprile e maggio.

8. La programmazione predisposta viene esaminata dalla Commissione Consiliare Cultura e Sport e, proposta dalla stessa agli organi competenti per la relativa approvazione entro il 30 settembre di ogni anno. Le eventuali integrazioni vengono esaminate ed eventualmente approvate compatibilmente con il budget economico assegnato al programma culturale.

CAP.III

FINANZIAMENTO E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

ART. 6

ATTIVITA' CHE VENGONO FINANZIATE

Vengono concessi contributi alle Scuole ed agli Enti No-Profit esclusivamente per le attività culturali e sportive riconosciute nella programmazione annuale di cui agli artt. 4 e 5 del presente Regolamento.

ART. 7

DOMANDA PER LA RICHIESTA DEI CONTRIBUTI

I contributi vengono concessi su domanda degli interessati indirizzate al Sindaco o all'Assessore Competente.

Le domande dovranno essere prodotte in carta semplice entro il 31 ottobre di ogni anno e dovranno contenere:

- Le esatte generalità del richiedente (legale rappresentante dell'Ente, Associazione, Cooperativa, Società, etc);
- Il tipo di concessione richiesta;
- Tutte le notizie ed informazioni utili ai fini di una corretta valutazione da parte dell'Ente.

Il Comune, oltre a valersi dei propri organi ed uffici, potrà richiedere informazioni ad altri uffici, organismi ed enti, al fine di acquisire ogni utile elemento di valutazione.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Statuto e atto di costituzione da cui risulti che non vengono perseguiti scopi di lucro;
- Dichiarazione relativa alle cariche sociali ed alla scadenza delle stesse;
- Relazione illustrativa dell'iniziativa proposta con il relativo programma;
- L'indicazione di beni o strutture comunali che si intendono eventualmente utilizzare, precisandone i tempi;
- Relazione informativa su caratteristiche e finalità del soggetto proponente e sull'attività eventualmente svolta negli anni precedenti;
- Bilancio preventivo del progetto;
- Per le società sportive idonea documentazione di affiliazione alle federazioni e/o al CONI

ART. 8

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. La giunta Municipale provvede con proprio atto discrezionale ad assegnare il contributo concesso .
2. La liquidazione dell'intera somma assegnata verrà determinata al beneficiario nel termine massimo di giorni 30 dalla conclusione dell'iniziativa, sempre che abbia trasmesso agli uffici dell'Assessorato competente la seguente documentazione:
 - Bilancio consuntivo dell'iniziativa ricalcante l'impostazione al preventivo finanziario e indicante con chiarezza le rispettive voci di uscita e di entrata con la documentazione giustificativa;
 - Dichiarazione da parte del beneficiario, del domicilio fiscale e del numero di codice fiscale, etc;
 - Dichiarazione di avvenuto svolgimento dell'iniziativa rilasciata da:

- a) Responsabile Settore Istruzione e Cultura ;
- b) Comando di Polizia Municipale;
- c) SIAE;
- 3 Se il consuntivo si discosta dal preventivo il contributo viene decurtato in misura proporzionale.

ART. 9

NORME TRANSITORIE

1. In sede di prima applicazione, la programmazione di cui al comma 4 art. 4 e comma 5 art. 5, dovrà essere conclusa entro il 15 novembre di quest'anno. L'esame successivo di competenza della Commissione Consiliare e Cultura dovrà essere concluso entro il 15 dicembre corrente anno.